

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 9.50
 Tre mesi » 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese
 postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza
 pagina sotto la firma del ge-
 rente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la
 linea.
 Per più inserzioni i prezzi so-
 ranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

ANNO XV — 1885

IL BACCHIGLIONE

CORRIERE-VENETO

Il **Bacchiglione** entra nel suo XV anno di vita; ed esso in tale occasione non ha a promettere ai suoi abbonati e lettori se non che di continuare immutato nella sua via, che è quella della fedeltà ai principii democratici.

Tali e quali fummo nel passato, tali saremo nell'avvenire.

Porremo le idee al di sopra degli uomini — ed indipendenti da ogni gruppo personale — continueremo a sviluppare il programma della democrazia ordinata — continueremo a mantenere le aspirazioni, le tendenze, i desiderii delle varie frazioni del partito liberale del Veneto — continueremo, sempre con maggior vigore a sviluppare e sostenere gli interessi commerciali ed agricoli della nostra regione — continueremo innanzi tutto ad avere speciale interesse delle classi diseredate la cui sorte a tutto, adesso, ben a ragione si impone e che devono venire ad ogni costo sorrette.

Come abbiamo sempre rifuggito da ogni esagerazione e da ogni violenza, così, aborrendo da ogni dissimulazione come da ogni ipocrisia e da ogni esclusivismo, sapremo affrontare, ove occorra, i più vecchi amici, se questi dimenticheranno le proprie promesse — e guarderemo soltanto ai principii e a chi è risoluto a tenersi davvero nel loro campo, senza reticenze, senza ipocrisie e senza secondi fini.

Così soltanto crediamo di poter stringere e coordinare attorno a noi i veri liberali che hanno per stella il progresso e la democrazia.

Ai nostri abbonati poi promettiamo che se continueranno ad onorarci della loro fiducia saremo in grado di poter fornire in breve grate sorprese pel miglioramento del giornale; già ci siamo assicurati uno sviluppo maggiore nella redazione; ci siamo pure assicurati bellissimi lavori originali che compariranno nelle nostre Appendici, fra cui possiamo fin d'ora annunziare

J O N E

bellissimo romanzo, dalle molteplici emozioni e dalle tinte smaglianti, dovuto a una distinta penna di una letterata di vaglia che appunto pel nostro giornale ebbe a dettarlo: e

REBECCA MOROSINI A PADOVA

romanzo originale, dalle tinte delicate, scritto appositamente per noi dall'autore delle *Figurine Veneziane* — Luigi Vianello — che veniamo stampando nelle nostre Appendici adesso e che sono lette dal pubblico con piacere crescente. Il romanzo di questo giovane autore vorrà esser letto da tutte le signore Padovane.

Il **Bacchiglione**, per non venir meno alle premure del pubblico, regalerà ai suoi abbonati d'un anno l'interessante libro

I DRAMMI DI LONDRA

di Bernardo Derosne, elegantissimo volume di quasi 200 pagine e con numerose incisioni. Tale è l'interesse drammatico di queste scene, che il libro sarà divorato da tutti i lettori, amanti delle forti emozioni. Regalerà invece agli abbonati semestrali un magnifico

Ricordo dell'Esposizione Nazionale di Torino 1884

edito dalla ben conosciuta tipografia Ferdinando Garbini, che è essa sola una garanzia della eccellenza del lavoro. La copertina è stupenda, le incisioni numerose, nitide su tutto. È un libro interessantissimo e di attualità.

Desiderosi di cattivarci sempre più le simpatie dei nostri abbonati, abbiamo pure stabilito, dietro accordi presi colla Direzione della

SCENA ILLUSTRATA

di offrir loro in premio questa splendida pubblicazione quindicinale, riccamente illustrata, la più grandiosa per formato, la più elegante che si pubblichi in Italia e che costa L. 25 annue. Tutti gli abbonati indistintamente potranno fruire di questo premio, inviando alla Direzione della *Scena Illustrata* (Via S. Egidio 16 Firenze) L. 1 per trimestre nel Regno e L. 1.50 per l'estero in vaglia o francobolli, unitamente alla fascia del nostro giornale, portante il rispettivo indirizzo. E ciò basterà per riceverla regolarmente e franca di porto.

La *Scena Illustrata*, che occupa il primo posto fra tutte le pubblicazioni congeneri, è edita in *elzeviri*, su carta di lusso *rosa pallida satinée* e reca brillantissimi articoli, redatti da valenti scrittori, sulla musica, sulla drammatica, ecc., bozzetti, novelle, corrispondenze dall'Italia e dall'estero, bizzarrie, profili biografici, riflettenti la vita intima di artisti, musicisti e commediografi celebri, aneddoti, novità e curiosità musicali, avventure storiche piccanti, sciarade a premio ecc. Riassume poi tutto il movimento musicale drammatico della quindicina, annunzia i principali concorsi per maestri di musica e passa in rassegna tutte le più importanti novità sceniche del giorno pubblicando in ogni numero finissime incisioni, rappresentanti vedute e bozzetti di scene, ritratti di maestri, drammaturchi, artisti celebri contemporanei ecc. ecc. È in una parola l'eco e lo specchio della vita artistica in tutte le sue svariate manifestazioni.

Prezzi d'abbonamento { Padova a domicilio L. 16 8,50 4,50
 Per il Regno " 20 11,00 6,00

Padova 2 Gennaio

AVVISO

L'Amministrazione prega i signori Associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuto, e di rinnovare altresì l'abbonamento pel prossimo anno 1885 onde non venga loro sospesa la spedizione.

Le Società di Mutuo Soccorso davanti alla Camera

Chi saprebbe comprendere la durezza delle sorti legislative, a cui dovettero fin qui essere serbate queste nobilissime manifestazioni delle virtù più specchiate del popolo? Chi potrebbe spiegare le delusioni, gli obblî, gl'indifferentismi e le insidie mascherate ch'esse dovettero sperimentare? Chi sa conciliare le sollecitudini che registrano i progressi rapidi e sicuri onde è contrassegnata la loro esistenza col perpetuo destino a cui sono condannate, il destino cioè di vedersi chiusa in faccia l'urna del legislatore?

Sono state numerate nel 1878 e sommarono a più di *duemila*: ma non tutte eran conosciute; ora son già cresciute rilevantemente, benchè non se ne sappia indicare la quantità precisa.

Raccoglievano in tutta Italia, a un dipresso, 364 mila soci.

Vennero crescendo anno per anno; testimoniarono con questo progresso la vittoria della previdenza contro i peggiori istinti dell'uomo; diedero prova d'una diffusione sempre maggiore dello spirito di solidarietà.

In quell'anno (1878) il reddito, in complesso, di tutte queste Società fu rappresentato da quasi lire 5,180,000; e, lo si avverta bene, fu un reddito raggruzzolato per via di molecole infinitesime di risparmio, aggregate l'una all'altra da mirabili sforzi di poveri.

Basti il dire ancora, che oltre a tre milioni e mezzo furono dedicati a lenire miserie di poveri, con sussidi di malattia, con pensioni e con aiuti consimili.

Basti ricordare finalmente che malgrado di questa spesa, la previdenza italiana aveva potuto con queste associazioni fare atto di presenza nella vita, mettendo insieme un *patrimonio accumulato* che ammontava allora alla somma ingente di 21 milioni e più.

Ebbene, per questi soli fatti, con queste poche notizie, così chiare e significative, non vi potrebbe passare pel capo di dubitare che cosiffatte istituzioni, simili a gemme o a fiori splendidissimi d'una età nuova, non fossero circondate dal Governo e dalla legge, delle cure più assidue.

Voi v'immaginereste che fosse desiderata, o prontamente colta ogni occasione propizia ad agevolare i passi, a rimuovere gl'intoppi che possono sorgere sul loro cammino, a soddisfarne le discrete domande, ad allontanare i pericoli da cui possono essere insidiate. Il governo e il parlamento fecero parecchie volte balenare coi propri progetti e con roboanti promesse la speranza vivissima di una conclusione.

Ma questa singolare politica dalle belle speranze, fiorisce e rifiorisce da parecchi anni senza maturare il più mingherlino dei frutti.

Chi ne voglia avere la prova si dia la penna di scorrere l'ordine del giorno della Camera dei Deputati, da un anno all'incirca a questa parte. Un progetto di legge sul riconoscimento giuridico delle Società di mutuo soccorso vi si trovò sempre iscritto, senza che mai sia potuto spuntare il giorno della sua discussione.

Questa legge, desideratissima malgrado di qualche controversia d'ordine secondario intorno all'organismo ch'essa propone, parve destinata a fare il pajo con quella, di malaugurata memoria, onde fu proposta la *tassa sui deformi*.

Per quale ragione le Società di mutuo soccorso italiano provino sì grande difficoltà ad avere cittadinanza nel diritto pubblico della patria, e differenza delle britanniche, delle francesi e delle belghe, non si saprebbe dire, considerando il poco ch'esse domandano.

Oggi non esistono affatto davanti alla legge. Debbono esse rivendicare un lascito? o iscriverne un titolo di rendita al proprio nome? o stare in giudizio per qualsiasi causa? Questo è ad esse interdettato, od almeno è molto disputabile perchè non hanno, come dicono i giuristi, *persona giuridica*.

E di quale documento sia per esse questa inferiorità non è necessario di dire. Somigliano ad istituzioni che non sono sicure di vivere l'indomani. L'onestà dei loro soci o quella dei debitori di esse, rendono meno penosa tale esistenza, ma che penosa sia e soggetta ad incertezze, non si può dubitare.

Tanto è vero che in mancanza di disposizione legislativa, al cui dettato possano conformarsi per vivere legalmente, non poche di esse chiedono di avere riconosciuta la personalità giuridica a forma della legge delle *Opere pie*.

Infatti, con questo riconoscimento vivono di vita legale di fronte ai terzi; sono soggette ad una revisione dei loro conti; hanno la presunzione di essere meglio amministrate, soggiacciono più difficilmente ad abusi di qualsiasi specie.

Ma questo stato di cose è un ripiego, una finzione, imperocchè le manifestazioni di previdenza e la libera esplicazione delle volontà di uomini che si associano per provvedere ai loro bisogni non possono essere agevolate da disposizioni legislative che mirano a perpetuare, con forma immobile, determinati fini di carità.

Per questa ragione i sodalizi dei tempi nuovi chiedono da molto tempo di poter vivere legalmente, in conformità della loro natura, delle esigenze dell'epoca nostra, e delle peculiari necessità dei patti onde hanno vita.

E il desiderio si riconosce giustissimo, ad ogni tratto ottengono una dimostrazione di simpatia, il governo sembra pronto ad appagarle, ogni ostacolo sembra superato. Ma la legge che esse aspettano è sempre di là da venire.

Che cosa se ne deve concludere? Quali desiderii hanno il debito di esprimere coloro che salutano con gioia le manifestazioni dello spirito di previdenza in mezzo alla classe operaia?

La risposta a queste interrogazioni si può riassumere in poche parole: di poche leggi l'indugio è stato così dannoso e così deplorabile.

Anzitutto si lascian vivere senza disciplina, talvolta in preda ad andamenti disordinati, senz'arme contro ingiuste offese, quei consorzi di cui dovrebbe caldeggiarsi con ogni cura la formazione. In secondo luogo si diffonde sempre più la persuasione che poca cura sia dedicata a beneficio delle classi più numerose e men fortunate.

Se noi badassimo un po' meglio agli indizi, e dovremmo dire anzi alle correnti irresistibili del tempo in cui viviamo, non ci parrebbe vero di coglier prontamente ogni occasione in cui gl'istinti più puri dell'uomo si potessero favoreggiare e le classi lavoratrici avessero prova d'intelligenti sollecitudini per migliorare le loro sorti.

Ma disgraziatamente queste verità si intendono o si ricordano da pochi. E l'esempio di altri popoli ci dovrebbe nondimeno far toccare con mano che il giorno può giungere in cui questi obblî amaramente si scontino.

Articolo del "Diritto"

Il *Diritto* prevede che « pel 1885 gli avvenimenti esteri si svilupperanno come nube foriera di temporali. L'Italia deve sentirsi forte per resistere e vincere la bufera.

« Comprendiamo quanti pericoli celi la vertiginosa gara di alcune potenze, principalmente quella tra la Germania e la Francia, contrapposta alle tendenze politiche marittime dell'Inghilterra e i pericoli gravi di un non lontano rombo di artiglierie, che tuoneranno dal Pacifico al mare del Nord

e difficilmente taceranno sul Mediterraneo.

« L'obbligo dell'Italia è quindi di vegliare, attenta.

« Il 1885 deciderà delle sue sorti come grande potenza, e bisogna sentire la responsabilità della nuova era; bisogna con coraggio andarle incontro, ridiventare uomini forti, di nulla timorosi, animati dal santo amore di patria, come fummo nel 1859, nel 1860, da Palestro a Marsala, da Milazzo al Volturno.

« L'esercito deve esser pronto quandochessia ad entrare tra quindici giorni in campagna e a prestare in qualunque momento uno o due corpi da sbarco per qualunque destinazione, vicina o lontana.

« La marina deve avere la sua flotta di battaglia colle relative torpediniere, col relativo corredo di trasporti regi o privati, rapidamente disponibili.

« Gli avvenimenti si svilupperanno come nubi fiore di temporali e questa torre che è l'Italia deve sentirsi forte così da resistere e da vincere la bufera.

« Deve col diritto dei giovani e dei coraggiosi salutare il sole della vittoria. »

DALLA CAPITALE

(Nostra corrispondenza)

Roma, 31 dicembre

L'hanno preso!

Il telegrafo ve lo dirà prima di me, ma anch'io voglio comunicarvi la grande, la palpitante notizia: l'hanno preso! Chi? Già lo avete capito: il professore Sbarbaro.

Eccovi il fatto, in poche parole. La questura, avuta la convinzione, nell'ultima visita fatta alla casa dello Sbarbaro e alla tipografia Perino, che il professore si trovasse in Roma, poichè si rinvennero le bozze di stampa di fresco carattere da lui; attivò uno speciale servizio di sorveglianza e si pose tosto sulle sue tracce.

Nato il sospetto che lo Sbarbaro fosse in Trastevere, là diresse le indagini; e intanto non perdè d'occhio la signora Concetta Cioci moglie di lui. Essa, infatti, uscita di casa ieri verso le cinque pomeridiane, si diede a fare un gran giro per la città e, giunta a piazza degli Apostoli, salì sopra una botte e si diresse alla casa N. 55 Via della luce.

Una guardia seguita la carrozza a corsa e avvertì tosto il Lepрони, nuovo comandante della squadra volante. Circondata quella casa da uno sciame di poliziotti, salirono al primo piano il, Lepрони e l'ispettore Botturi e bussarono alla casa di certi coniugi Volpi negozianti vinai.

APPENDICE

TEATRO CONCORDI

LE DONNE CURIOSE

melodramma giocoso in tre atti di EMILIO USIGLIO

L'opera buffa nella nostra città attrae per solito scarso l'uditorio nel teatro, lo stile giocoso delle opere buffe è in perfetta antitesi col carattere serio e posato della cittadinanza padovana, quindi fece grande meraviglia a tutti il vedere alla prima recita un teatro così stipato per cui chi non aveva pronto un palchetto doveva ritornarsene.

L'esito di quella prima rappresentazione lasciava molte incertezze cui speravasi che col progredir delle recite sarebbero man mano scomparse e questo infatti in parte avvenne. Ma il personaggio di Corallina, quella vispa ed innamorata servetta, dovette essere sacrificato avendo trovato il pubblico che la signorina Alice Rebotto, oltre ad essere troppo cu-

Apertasi la porta e, vista la esitanza degli inquilini, i due funzionari insistettero per entrare; e, avviatisi alla camera di rimpetto, ove videro abbassarsi la fiamma di un lume a petrolio; trovarono lo Sbarbaro e la moglie seduti a un tavolino, imbandito dell'occorrente per la cena.

Il professore era trasformato: non aveva più barba, aveva tagliati i capelli e non gli restavano che i baffi ed una piccola mosca.

Interrogati dal professore chi fossero i due funzionari gl'intimarono l'arresto. Allora la moglie cadde svenuta e il marito chiese tosto: *Mostratemi il mandato!*

— *Eccolo*, essi risposero.
— *Sta bene*, disse allora Sbarbaro, *sono con voi; tanto mi sarei costituito lo stesso...*

Ritornata in sé la moglie, il professore, con lei, col Lepрони, col Botturi e col Volpi marito si avviò a Ponte Quattro Capi, mentre altri funzionari insieme colla moglie del Volpi perquisivano la stanza del professore, sequestravano le carte.

Intanto Sbarbaro ed i compagni salivano in botte e si avviavano alla questura, ove il cav. Serrao accolse il professore dicendogli:

— *Professore Sbarbaro, Ella mi aveva promesso centomila lire se la facevo arrestare; guardi, mi son bastate le poche del mio stipendio!*

Dalla questura, Sbarbaro ed il Volpi furono condotti alle Carceri Nuove, quest'ultimo per occultazione di reo.

I particolari non finiscono qui.

La moglie dello Sbarbaro, nel recarsi presso il marito, per sviare la sorveglianza dei poliziotti, erasi camuffata da minente con uno sciallo nero che le scendeva fino alle calcegnie, ed erasi avviata alla casa dei vinai Volpi con un pacco contenente dei cibi, servendosi della carrozza credendo di non poter essere seguita.

Ma, come si vede, ha sbagliato, di gran lunga, il conto.

I commenti, per questo fatto, sono infiniti, e, non so perchè, tale arresto, ha assunto un aspetto di comicità così accentuato da non crederci.

— Sai, dice uno, hanno arrestato lo Sbarbaro!
— Ma che Sbarbaro! Hanno arrestato... sbarbato. — E sai perchè? Perchè sua moglie ha cessato di essere Concetta... *sine labe*, dal momento che ha il peccato d'aver fatto arrestare suo marito....

Vedete poi fatalità! Proprio a Lepрони era anche poco intonata ed insufficiente per quella parte tanto importante.

Disapprovata quindi la primitiva Corallina, era necessario sostituirla un'altra e l'impresa dopo aver mandato telegrammi a dritta ed a sinistra potè scritturare quella gentilissima Ida Cristino nota cotanto nella nostra città ove in più occasioni ebbe sempre a lasciare ottime impressioni mettendole in pari tempo molti allori. Noi diamo la ben venuta a questa gentile artista che appena ritornata dall'America rivede ancora le scene del Concordi ricevendo meritate ovazioni dal pubblico.

Ed infatti ieri a sera con una sola e scarsa prova la Cristino assunse di rappresentare la Corallina nello spartito dell'Usiglio e ne riesci appieno.

L'opera *Le Donne Curiose* è nota ovunque, ed anche a Padova venne data all'epoca della fiera del Santo al Teatro Garibaldi nell'anno 1881. Sicchè dal parlar della musica mi credo dispensato.

Il sig. Zanardini informò il suo libretto traendolo dalla notissima commedia di Carlo Goldoni. Alcuni buon-temponi fondando in Venezia il ca-

proni doveva toccare di far la caccia nella tana dei Volpi. E lo Sbarbaro si ricordò della volpe e della sua favola quando, vista la disperata, disse: *tanto mi sarei costituito da me!*

Altra imprudenza: Sbarbaro si lascia crescer la mosca, e nel momento del suo arresto se la lascia salire al naso! Poveretto!

La moglie di Sbarbaro non doveva poi vestirsi da minente, ma da ciociara e il suo cognome glie l'avrebbe dovuto ricordare... forse non la scoprivano!

Ma la scelleraggine romanesca non si limita qui; tutti sono convinti che l'antico questore non avrebbe potuto compiere l'operazione dal momento che a Sbarbaro apriva i Rastelli. È giusto, ci voleva un Serrao per chiuderli....

Intanto Sbarbaro, con sua gran meraviglia, sente dirsi che è condotto alle Carceri Nuove. No; purtroppo, non son più Nuove per lui... Scarfoglio ha già detto che Sbarbaro si è appiccato alle sue Forche.

Altri dice, per contro, che l'arresto ebbe luogo alla fine dell'anno perchè gli amici di Sbarbaro potessero fargli gli augurii di... *miglior principio!*

Io m'aspetto di veder domani le Forche con questo articololetto protesta:

Romani!
Un nuovo attentato è stato commesso alla libertà individuale; il professor Sbarbaro, fin dall'anno scorso sta gemendo per carcere preventivo!

Conclusione:

Il povero vinajo Volpi si ricorderà per un pezzo delle due o tre... botti su cui l'han fatto salire; il comandante Bernardi resterà più Bernardino del solito e, d'ora innanzi, il colmo della precauzione per i questurini sarà di dar la caccia a Sbarbaro in casa... di Pierantoni.

E basti di questa sbarbarie!

E. Barinelli.

Notizie Italiane

Promulgazione di leggi

Il Re ha sanzionato la legge tutte approvate la settimana scorsa dalla Camera e martedì dal Senato, per la proroga di termini legali scadenti il 31 dicembre e per l'approvazione del trattato di commercio con la Spagna.

Gli istituti d'emissione

Nel corso del passato ottobre gli istituti di emissione scontarono ed anticiparono per più di 240 milioni.

sino dell'Amicizia vollero nelle leggi statutarie escluse assolutamente le donne.

Il sesso nobile non potendo penetrare in tale casino, s'infiammò di curiosità e volle trovare il modo di assolutamente entrarvi. Quando la donna vuole, tutto ottiene, ed infatti colla gelosia, coll'astuzia, coll'amore e in altri modi ancora le riesce libero il varco.

L'epoca in cui esisteva il casino dell'Amicizia era quella prossima al cadere della grande repubblica.

Il casino allora faceva l'educazione della buona società, i casini negli ultimi anni del governo aristocratico erano saliti sino a diciassette, dei quali l'Odeon che aveva sede in Santa Margherita era il più importante e il più rinomato.

Le Donne Curiose del maestro Usiglio (come abbiam sopra accennato) non vengono nuove a Padova, e nella prima volta in cui furono date il buffo Carbonetti ebbe molti meritati applausi a raccogliere nella parte di Trivella in quell'occasione che ne fu il vero sostegno.

Anche in questa volta gli applausi non mancarono, due pezzi furono bis-

Nuovi sindaci

In questi giorni vennero firmati i decreti per la nomina di oltre duemila sindaci pel triennio 1884-88

Notizie Estere

La pena di morte in Svizzera

Il Gran Consiglio del Cantone di Zurigo ha votato il 29 dicembre, in seconda lettura l'applicazione della pena di morte con 112 voti contro 32 dati alla mozione di rifiuto del sig. Locher.

Nuovi sovrani?

Si ritiene che la nomina del re Leopoldo e del conte di Fiandra, a sovrani del nuovo Stato del Congo, sia stata decisa a Berlino per dare una costituzione monarchica al nuovo Stato, ed evitare la forma federale repubblicana, desiderata dagli Stati Uniti.

Il Madhy

Telegrammi di Wolseley informano che il Madhy è trincerato a due giorni da Meroe.

Korti diventa la base di operazione degli inglesi e vi restano i bagagli, le tende, i magazzini. La spedizione porta viveri per sette giorni e muove in parte su battelli pel Nilo, in parte su cammelli. Wolseley ha 1800 cammelli, 500 cavalli, due piroscafi e varie barche.

Per Trieste

L'ufficiale *Fremdenblatt* mentre ammira l'attività coloniale della Germania, dice che l'Austria ha altre cure, e che essa deve tener fiso lo sguardo all'Oriente europeo, campo naturale al suo spirito d'intrapresa. Il *Tagblatt* dice che ove il gran cancelliere scegliesse Trieste invece di Genova, ne seguirebbe l'isolamento politico dell'Italia.

Corriere Veneto

Chioggia. — La Giunta municipale di Chioggia ha rassegnato le sue dimissioni in seguito alle difficoltà incontrate a far passare il noto suo progetto finanziario. Fra breve sarà convocato il Consiglio per l'elezione dei nuovi assessori.

Mestre. — Col giorno 3 febbraio 1885 venendo a scadere il contratto attualmente in corso per affitto di locali ad uso caffè buffet nella stazione di Mestre, l'amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia ha deciso di aprire una pubblica gara per l'affitto, durante un triennio, dei suddetti locali.

Udine. — Il gerente ed il tipografo del *Forum-Julii* vennero citati davanti a quel Tribunale Civile per aver pubblicato il 18 ottobre decorso,

sati e lo sarà certamente più innanzi anche quel duettino del secondo atto fra Corallina e Trivella.

I pezzi principali sono la congiura delle donne nel primo atto sebbene non di concetto nuovo. L'effetto ancora non è pieno come potrebbe essere.

La romanza di Trivella:

Oh se sapessero
Cari padroni

Il duo fra Beatrice ed Ottavio.

L'aria del tenore:

Se d'un amor si tenero
Avrai reciso il fiore

L'aria di Corallina:

« Oh i paperi che son questi galanti »

nella quale la signorina Cristino sa trovare effetti veramente buoni ed artistici.

Ma i pezzi che attraversano maggiormente l'uditorio è il duettino del secondo atto fra Corallina e Trivella e l'aria successiva di Trivella.

Il duo fra Corallina e Trivella dell'ultimo atto.

L'opera dell'Usiglio ha certamente

nella 4 pagina di quel giornale, l'arrivo di una lotteria a premi di Amburgo con il relativo programma. Gli accusati vennero condannati a lire 300 di multa.

Quel *Forum Julii* è proprio persiguitato in modo indecente!

Vicenza. — Pare finalmente accomodata la crisi, e lo spiega il fatto che la Giunta Municipale in corpo si è recata, come di consueto ad ossequiare nella ricorrenza del primo d'anno il Capo della Provincia.

Cronaca Cittadina

Una irreparabile sventura ha colpito il dott. Cesare Guelfrini, direttore dell'*Euganeo*; egli ha perduta la madre sua!

Per chi ha provato tale dolore è chiaro che nessun maggior dolore può toccare al mondo; e noi sentiamo perciò anche sovra noi stessi ripercotersi tutto il peso dell'affanno che lo strazia, tanto più che egli — di un sentire tanto squisitamente gentile — deve sentirlo ben di sopra della stregua comune.

Dal passato valicando al nuovo anno noi credevamo di non poter gli fare un augurio più caro e più prezioso che quello di augurarli appunto la guarigione di quella donna che egli idolatrava; sapevamo di interpretare così i più nobili suoi sentimenti. A nulla valsero i nostri voti; ed ora se qualche cosa può lenirgli la ambascia crudele sappia che — non altro potendo fare di fronte alle leggi ineluttabili della natura — noi lo assicuriamo di considerare come nostra la sua sventura, tanto più che quella donna la stimavamo tanto e tanto senza conoscerla di persona perchè nel figlio ebbe a riflettere quei sensi gentili la cui memoria non si cancella mai e cui i effetti sopravvivono eterni.

Il mese di gennaio. — Ecco per chi ci crede, le solite previsioni di Mathieu de la Drome pel mese di gennaio:

Dal primo all'8, la temperatura sarà rigorosa al nord dell'Europa, specialmente in Irlanda e Scozia. Gelo. Freddo piccante nel litorale della Manica e dell'Oceano, in Svizzera, in Piemonte, in Austria, in Ungheria e nel nord della Spagna e del Portogallo. Verso la fine di questo periodo tempo asciutto nell'Italia centrale e meridionale e nelle altre regioni bagnate dal Mediterraneo, dall'Adriatico, e nell'Arcipelago. Venti di tramontana nella regione delle Alpi, specialmente dal 3 al 4 e dal 4 al 8. Vento forte alle stesse epoche sull'O-

meriti artistici pregevolissimi, in specie nell'istrumentale, tuttavia a lode del vero, se nelle *Donne Curiose* non manca quel brio della scorrevolezza che forma una delle principali prerogative di tale spartito, e pella quale fece tale opera il giro d'Italia pure nei motivi dell'opera incontriamo un mosaico tale da ricordare un guazzabuglio di opere buffe entro il quale parecchie melodie maestrevolmente unite e condotte lottano per la ricerca della paternità.

Ed ora gli artisti.

La signorina Ida Cristino al suo apparire salutata da un applauso generale, sostenne la difficile parte di Corallina con opportunissima *vis comica*. Ella ha ottima voce, molta agilità e va distinta pel talento artistico; fu applaudita in ogni suo pezzo, dovette replicare il duo col buffo e volevasi il *bis* della sua aria. Ella è un soprano leggero — leggero dalla limpida voce.

La signorina Bice Savoldi *contralto* fu pure applaudita e contribuì al buon esito del terzetto: *aprendo la seduta*.

La signorina Dirce Bonaretti ha pure una bella vocina di soprano e canta con passione la ballata.

ceano e più particolarmente al capo del Finistère e nel golfo di Guasogna. Mediterraneo agitatissimo sulle coste orientali di Spagna e sulle coste algerine.

Periodo alternativamente piovoso e nevoso all'ultimo quarto della luna, che incomincerà l'8 e finirà il 16. Più particolarmente nevoso in Svizzera, nell'Alta Savoia, nel Tirolo, nell'Europa centrale. Venti variatissimi sul mar del Nord, sulla Manica e sull'Oceano, dal 9 al 10 e dal 12 al 14. Vento forte sul Mar Nero, nell'Arcipelago, sull'Adriatico e sul Mediterraneo orientale dal 10 all'11 e dal 14 al 16.

Bel periodo per la regione meridionale dell'Europa alla nuova luna, che incomincerà il 16 e finirà il 24. Bel tempo in tutta l'estensione del bacino mediterraneo. Neve nella Svizzera orientale e nel Tirolo dal 20 al 21. Venti variabilissimi sul mare del nord e sull'Oceano dal 21 al 23.

Pioggie generali in Europa al primo quarto della luna, che incomincerà il 24 e finirà il 30. Venti variabili e frequenti, specialmente il 24, dal 26 al 27, dal 28 al 29 sull'Oceano, nel Mediterraneo e su tutti i mari interni. Burrasche sulle Alpi e sui Pirenei. Venti violenti sugli Apennini. Tempesta nell'Oceano tra il 40° e il 45° di longitudine. Coste della Spagna e del Portogallo poco abbordabili. Mediterraneo particolarmente agitato sulle coste dell'Algeria e della Tunisia. Stretto di Bonifacio pericoloso. Ancoraggi in tutti i porti dell'Oceano, del Mediterraneo, dell'Adriatico e dell'Arcipelago. Fiumi in piena.

Periodo piovoso e ventoso d'una gravità eccezionale per l'Europa centrale e meridionale alla luna piena, che incomincerà il 30 e finirà il 6 febbraio. Burrasche nell'Oceano dal 30 al 31. Mediterraneo agitato nei paraggi della Corsica, della Sardegna e delle Baleari. Mar Tirreno agitatissimo nella sua parte orientale. Isole Joniche di difficile abordaggio. Mese generalmente cattivo, specialmente dal 24 al 31.

Bassoroma! — Il tempo sembra oggi messo decisamente al bello! Fino da ieri sera una fresca brezza prese l'impero sopra il noioso scirocco; i polmoni impresero a respirare più liberi.

Speriamo che il trionfo del sereno non sia passeggero ma sia di lunga durata, cosicchè intanto crescendo le giornate si possa in modo definitivo ridere in faccia alla brutta stagione. Delle sue ne farà ancora, ma di poco, ogni giorno che passi, potrà burlarci.

« Io son come l'ape che vola sui fior. »

Viene ogni sera applaudita e caverebbe effetto migliore se una inopportuna cadenza non la menomasse.

Il tenore Annovazzi è un giovane che ha buoni mezzi vocali, canta appassionato e se talvolta non volesse far troppo sfoggio di voce sarebbe più intonato, come lo è sempre quando canta e non grida; ebbe molti applausi e gode ormai la simpatia del pubblico.

Il buffo Pasetto contribuì al buon esito dello spettacolo. Nella parte di usciere nel Napoli in Carnevale sarà meglio al suo posto.

Il baritono Maestrani non ha parte: aspetteremo a giudicarlo in altra opera.

Ed eccoci al buffo Carbonetti nostra vecchia conoscenza al quale non v'ha dubbio spettano i primi onori. Egli dotato di un timbro di voce esteso è un vero caratterista. Sia sotto la gaia maschera del *Trivella*, sia colla sottana di donna, egli sa interpretare degnamente e con verità il personaggio che rappresenta anche cambiando di sesso sa destare nell'uditorio il buon umore e l'ilarità. Fu applaudito meritamente in ogni suo pezzo e due di questi dovette replicare fra gli applausi dell'uditorio.

La numerosa orchestra esegui il

La decorsa notte. — L'effetto delle mancie di ieri ha portato i suoi effetti anche nella decorsa notte; una vera massa di ubriachi percorreva le vie della città schiamazzando, urlando e suonando i campanelli; quando cesserà quest'abuso colle brutte sue conseguenze?

Noi amiamo l'operaio che si procura un compenso alle sue fatiche; noi comprendiamo che in qualche giorno dell'anno, se non sempre, possa tendere a discacciare le torbide cure; ma non ci piace punto questo sistema strano di elemosinare, come meno ci piace che i denari ricavati, invece di spenderli nel seno delle famiglie, li dedichi tutti a bagordi e ubbriacamenti.

Che notte d'inferno fu l'ultima!

Stazio e posteggio. — I diritti di stazio e posteggio nella città di Padova, ossia l'esazione delle tasse Comunali per la occupazione di aree pubbliche furono dalla Giunta concessi in appalto, da 1 gennaio 1885 a tutto 31 dicembre 1889, al Sig. Sartori Pietro fu Carlo colle stesse norme e la medesima tariffa fin qui vigenti.

Il locale destinato dall'Appaltatore ad uso di ufficio dell'Impresa medesima è sito in piazza frutti al Civ. N. 618.

I commessi destinati alla esazione delle tasse suddette, oltre all'Appaltatore, sono: Consolato Pasquale fu Carlo, Pergion Eugenio fu Francesco, Schiavon Giovanni di Lodovico, Franceschi Lorenzo di Pietro e Calore Giuseppe fu Sante.

Per farsi conoscere in atto di servizio, tanto l'Appaltatore che i commessi hanno l'obbligo di portare indossando sempre visibile una placca colla leggenda « Impresa degli Stazi Comunali ».

Società d'igiene. — I soci sono invitati alla seduta generale ordinaria che avrà luogo martedì 6 gennaio alle una pom. in casa Sacerdoti, Via Maggiore, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Resoconto morale 1884.
2. Relazione economica dell'Economista cassiere.
3. Dimissioni dell'Ufficio di Presidenza.
4. Deliberazione intorno alla continuazione o allo scioglimento della Sede e relativi provvedimenti.

Circolo Filarmonico. — I Soci effettivi sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria pel giorno di mercoledì 7 corr., alle ore 8 pom. nella Sede del Circolo per deliberare sugli oggetti indicati nel seguente ordine del giorno:

suo compito diretta dal maestro concertatore Luigi Ricci e merita encomio benchè tenesse i tempi troppo stretti: se li tenesse più larghi darebbero un migliore effetto.

Bene i cori maschili e femminili diretti dal maestro Orefice.

Buone le scene.

Buonissimo il vestiario.

La prima opera della stagione procede regolarmente, il gusto dell'opera buffa va però nel pubblico deperendo. A nuovi tempi nuove cose, nuovi gusti. Tocca all'impresa trovare un terzo spartito che dopo il *Napoli in Carnevale* possa essere interessante e riuscire in bene: giova sperarlo dalla premura della Direzione teatrale che non risparmia cure e fatiche, per adempiere il difficile mandato dell'andamento dell'impresa assuntasi.

Il pubblico poi deve pensare che la stagione di carnevale è secondaria per Padova, che i grandiosi spettacoli del Santo bisogna ora dimenticarli e che col biglietto d'ingresso a poco più di una lira, non si possono avere le esigenze alle quali si ha diritto quando si pagano cinque lire.

In questa stagione c'è da passar bene qualche ora con un'opera buffa abbastanza bene eseguita; e in queste serate lunghe d'inverno, cioè a pur qualche cosa.

EUSTORGIO CAFFI.

1. Proposta di aggiunta all'articolo 8 dello Statuto Sociale.

2. Domanda di Feste da ballo presentata da 37 soci.

NB. Pel 1° oggetto l'assemblea è di seconda convocazione.

Bolgia della Questura. — Gli agenti di P. S. procedettero all'arresto di certo R. G., d'anni 31, perchè autore di gravi disordini.

— Per clandestino gioco proibito, gli stessi agenti dichiararono in contravvenzione certo P. A., d'anni 23, da Padova.

— Per ferite riportate in rissa alla mano sinistra mediante arma da taglio e giudicata guaribile in 3 giorni, ieri veniva ricoverato al Civico Ospitale certo Bacco Lorenzo di Giovanni, d'anni 22, abitante al Portello.

Teatro Concordi. — Alla quarta delle *Donne Curiose* teatro affollatissimo e ricco di fulgidissime stelle.

Se ogni sera vi fossero in teatro tanti bei visini quanti ve n'erano ieri sera al Concordi, siamo certi che anche l'elemento mascolino accorrerebbe sempre numerosissimo a portare l'obolo suo all'arte.

Dunque, signore care, che colla vostra presenza graditissima fate riempire la cassetta di biglietti, giacchè avete voluto così splendidamente inaugurare il 1885, accorrendo numerose ad abbellire quel vecchio cassone che si chiama Teatro Concordi, permettete alle vostre eleganti personcine di non farsi in avvenire più desiderare; Mamma Arte ve ne sarà riconoscente, il sesso forte ancor più e gli impresari vi benediranno!

Speriamo che il vostro gentile augurio non sia fallace!

Ma quasi mi dimenticava di dire che vi furono i soliti applausi al bravissimo Carbonetti — un *Trivella* come se ne danno pochi — alla Cristino — veramente irresistibile con quei suoi occhioni nerissimi e con quel suo sorriso incantevole, che lascia scoprire dei denti d'avorio — alla Bonaretti — una *Laura* gentilissima — al simpatico Annovazzi, che cantò deliziosamente.

Per martedì, secondo ogni probabilità, la prima del *Napoli in Carnevale*.

Una al di. — Tizio e Caio.
— Ho inteso dire che ti hanno fatto cavaliere; è vero?
— Verissimo.
— E... con che pretesto?

Bollettino dello Stato Civile
del 28 dicembre

Nascite: Maschi 0 — Femmine 1.

Matrimoni. — Capellaro Sante fu Giuseppe, contadino, vedovo, con Cecchinato Regina fu Luigi, contadina, vedova.

Pente Emidio di Antonio, professore, di violino, celibe, con Torricelli Metauridia, di Gio. Batta, violinista, nubile.

Zulian Giacomo di Gregorio, pollicellato, celibe, con Burattini Gioseffa fu Giovanni, casalinga, nubile.
Tutti di Padova.

Morti. — Vettore Natale fu Francesco, d'anni 80, affittanziere, vedovo, di Padova.

del 29

Nascite: Maschi 5 — Femmine 3.

Matrimoni. — Prampolini Luigi di Pietro, fabbricatore di formaggi, celibe, con Giacomelli Angela, fu Giovanni, cameriera, nubile, di Padova.

Morti. — Furlan Francesco fu Antonio, d'anni 81 mesi 11, regio pensionato, vedovo. — Furlanetto Gaetano fu Ferdinando, d'anni 38, lustra scarpe, celibe. — Fontani Antonio, d'anni 55 1/2, cantoniere tramvia, coniugato.

Tre bambini esposti.
Tutti di Padova.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Concordi. — Riposo.

Teatro Garibaldi. — Rappresentazione della Compagnia marionettistica Leone Reccardini — Ore 7 1/2.

LISTINO BORSA

Padova 2 gennaio

Rendita Italiana 5 p. 0/0

contanti L.	97.70. —
fine corrente . . . »	98. — —
fine prossimo . . . »	— — —
Genove »	78.20 —
Banco Note »	2.05.3/4
Marche »	1 24. —
Banche Nazionali . . »	2135 — —
Mobiliare Italiano . . »	976.50 —
Costruzioni Venete . . »	382 — —
Banche Venete »	272 — —
Cotonificio veneziano »	210 — —
Tramvia Padovano . . »	390 — —

Al Cacciatori

ai dilettanti di cavalli, alle società cinetiche ed ipiche, a tutti coloro che, memori del detto *mens sana in corpore sano*, amano rinvigorire coll'esercizio il corpo e la mente, rammentiamo.

Lo Sport Illustrato

periodico settimanale, che esce a Milano dall'editore F. Garbini, via Solferino, 22, in dodici pagine, riccamente illustrate, e vale per un anno sole **Dieci Lire**.

La fatica intelligente e produttiva affina l'ingegno come corroborava i muscoli. La vigoria del braccio, la precisione del colpo d'occhio temprano la mente alle più leggiadre e nobili cose.

O giovani italiani, nemici dell'ingardaggine e della poltroneria:
Associatevi allo Sport Illustrato!

Diario Storico Italiano

1 GENNAIO

Riaccasasi la guerra nell'anno 1379 tra Genova e Venezia, quella aveva potuto occupar Chioggia e già minacciava la presa dell'emula città. Allora il popolo veneto, liberato Vittorio Pisani dalla prigione e richiamato Carlo Zeno dall'Oriente, ove aveva vinta Tenedo, assalì sì fieramente il nemico che storniatolo poi da tutte le parti, l'assedio nel porto di Chioggia, onde poi fu costretto a rendersi a discrezione.

Il soccorso della flotta di Zeno, avvenuto in questo dì nel 1380, fu la salvezza della Repubblica.

2 DETTO

Lodovico il Bavaro non mirava che ad ingrandirsi ogni dì più e per cagion sua avvennero nell'anno 1328 strepitosi avvenimenti in Italia. Pervenuto egli nel dì 2 di gennaio nella città di Viterbo, fu ricevuto con molto onore da Silvestro dei Gatti, che nulla aveva trapelato delle sue intenzioni maligne. Difatti presolo il Bavaro, lo martoriò fino che venne a sapere dove teneva il tesoro; poi tolto questo, volle per sé anche la signoria di Viterbo.

Pur troppo, la prepotenza e la forza hanno sempre imperato nel mondo!

Un po' di tutto

Gatto sciolobato. — Un gatto arrabbiato spaventò a Catania un intero quartiere, mettendo in fuga gli abitanti e mordendo tre persone.

Accorsero le guardie municipali e ammazzarono il gatto a colpi di sciabola.

Accidente ferroviario. — Il 1° dell'anno vi fu un accidente presso Penistone sulla linea ferroviaria Manchester-Barnsley. Dicesi che vi furono parecchi morti e feriti.

Terremoti in Spagna. — I terremoti continuarono. La popolazione di Granata passa la notte all'aria aperta intorno a fuochi accessi.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Perim, 1. — La corazzata *Castelfidardo* è giunta iersera. A bordo tutti bene.

Bruxelles, 1. — Maffei è arrivato.

Berna, 1. — Il nuovo presidente Schenk assunse stamane la direzione del dipartimento politico e ricevette il corpo diplomatico.

Parigi, 1. — Vi fu ricevimento all'Eliseo conformemente al solito programma. — Il nunzio espresse i

voti del corpo diplomatico. Grey ringraziò, lieto di constatare la buona amicizia che unisce la Francia con tutte le altre nazioni; ciocchè in gran parte è opera del corpo diplomatico.

Parigi, 1. — Campenon è intenzionato di ridurre l'effettivo dei quadri di cavalleria, nonchè lo stato maggiore dell'artiglieria e del genio, causa le difficoltà del bilancio.

Madrid, 1. — Il Senato continuò ad occuparsi della questione degli studenti. Il Ministro dell'istruzione disse che gli studenti obbedirono a maneggi rivoluzionari, coalizzati ai Carlismi. Seduta tumultuosa.

Marsiglia, 1. — Il governo noleggiò i vapori la *France*, la *Provençe*, il *Bearn* e il *Cachar* per trasportare delle truppe al Tonchino.

Ricevimenti

Roma, 1. — Le Loro Maestà ricevettero le presidenze e le deputazioni del Senato e della Camera nella gran sala del trono. Alla rappresentanza del Senato il Re disse essergli particolarmente graditi gli omaggi e gli auguri a lui e alla reale famiglia presentati, e di tutto cuore ricambiati, certo di potere ognora fare assegnamento sul patriottismo e sulla devozione del Senato. — Quindi il Re e la Regina si intrattenero coi singoli membri della Commissione del Senato.

Vennero espressi alle Loro Maestà gli omaggi e le felicitazioni della rappresentanza nazionale. Il Presidente disse che l'anno tramontato aveva aggiunto nuovi titoli di ammirazione e di riconoscenza verso il Re, ed augurò che l'anno nuovo volga felice e prospero per le Loro Maestà e per il paese le cui sorti sono loro strettamente congiunte. Il Re rispose niente tornargli tanto gradito quanto i sentimenti espressi in nome della rappresentanza nazionale e stargli grandemente a cuore la grandezza e la prosperità del paese cui consacrerà sempre l'opera sua facendo assegnamento sul concorso e sul patriottismo del Parlamento; di che gli è lieto augurio la frequenza e l'assiduità dei deputati ogni volta che agitano gravi interessi. Poesia il Re e la Regina intrattenero coi singoli componenti la presidenza e la deputazione della Camera. — I Reali ricevettero quindi gli altri alti Corpi dello Stato.

F. ZON, Direttore

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al **Negoziò Scalfo** in Piazza dei Frutti. 3359

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRÌ

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, **VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro** di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; datti di tutto feltro flosci, neri e chiari. **Gibus** per società; **Cappellini** per fanciulli; **Cappelli per sacerdoti**; **Cappelli di Crivae**, verniciati da cochiere; **berrete** di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a **PREZZI FISSI DI FABBRICA** quindi con **RILEVANTISSIMO RISPARMIO** per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 2759.

In vendita presso l'autore, via Gallo n. 487:

DEL MIGLIORE METODO

PER

imparare le lingue

Memoria letta alla R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Padova da

LUIGI BERT

professor di Tedesco e Francese
Prezzo cent 50.

Viglietti da Visita

Lire 1.50 al cento

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

[Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottille da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Linea regolare postale fra l'ITALIA il BRASILE e la PLATA

Servizio rinuito quindicinale fatto dalle Società R. PIAGGIO e F. - RAGGIO e C.

Per MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES

Il 1° Febbraio alle ore 10 antimeridiane partirà

IL NUOVO GRANDIOSO E MAGNIFICO VAPORE

REGINA MARGHERITA

della Società R. Piaggio e F.

DI TONNELLATE 7000 E CAVALLI 5500

Cap. F. MERLANI.

VIAGGIO CELERISSIMO IN 16 GIORNI — ILLUMINAZIONE ELETTRICA

Biglietti diretti per **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao** ed altri Porti del Pacifico, con trasbordo a **Montevideo** sui Piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company**.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.

Dr W. Simon's Indus vegetable pills

(Pillole vegetali Indiane)

formate con sughi delle radici *Indus liver Wort* (Hepatica ind Sylvatica) *Red Cohos* (asarum mess.) e *Calvir'sroot* (Jellowroot). Il Dott. Simon sapendoci usati con risultati miracolosi dagli indigeni delle Sierre, li adottò negli Spedali dell'Unione con forma adatta. Trovaronsi rimedio sicuro per l'indigestione, dispepsia, stitichezza, biliosi, inappetenza, dolori di stomaco, testa e fegato, perdita di memoria, itterizia, diarrea, dissenteria, vermi, malattie della pelle, emorroidi, idropisia, colica, neuralgie, reumatismo e gotta, raffreddori, catarro, disordini di menstazioni. Sono i migliori purificatori del sangue in ogni stagione. Prevengono e curano la febbre gialla, vomito nero e colera. L. 2 la scatola (aggiun. c. 50 per pacco post.) 4 scatole L. 8, fr. di p.

Questi sughi, ridotti liquoriformi, sono medicinali come le pillole stesse; preparasi così l'*Indian Bitter* (amaro indiano). Aiuta la digestione, purifica il sangue, bile, fegato, ridona la memoria, guarisce la spermatorrea, impotenza, uccide i miasmi e vince la febbre gialla e vomito nero. È anticolerico sicuro. L. 2 la bottiglia (aggiungere cent. 60 per pacco ed imballaggio) 4 bottiglie L. 8, franche di porto e imballaggio. Inviare vaglia, o francobolli, al deposito generale con proprietà di patente e marca di fabbrica **A. Bertelli e C. Chimici farmacisti, via Monforte 6, Milano.** Deposito presso tutti i farmacisti, principali droghieri e caffettieri.

In Padova, Farmacie Poli - Monis - Arrigoni - Trevisan.

CORRIERE DELLA SERA

Milano - 25,000 copie di tiratura giornaliera - Milano

Il Corriere della Sera, il gran giornale milanese, che ha raggiunto la tiratura di 25,000 copie ed è diffuso in ogni provincia d'Italia dà in dono a chi prende l'abbonamento per un intero anno un dono d'un valore eccezionale, quale non fu mai dato né può darsi da altro giornale:

UN MILI AMICI

grandissima oleografia del rinomato stabilimento Borzino di Milano

PRIMO IN EUROPA IN TAL GENERE D'ARTE

Questo lavoro, delle dimensioni di un metro circa di altezza, forma un superbo quadro da sala, ed imita così perfettamente la pittura ad olio che è impossibile riconoscere l'imitazione a chi non sia dell'arte. Poche case signorili possiedono un'opera d'arte di tal pregio.

Questo splendido quadro, di soggetto italiano, è opera di un artista italiano, fu riprodotto in oleografia da artisti italiani, fu impresso in uno stabilimento italiano.

Per contratto fatto con lo stabilimento Borzino questa stupenda composizione non sarà messa in commercio, essendo esclusivamente serbata agli abbonati del Corriere della Sera.

Oltre questo dono, gli abbonati ricevono gratis anche il giornale illustrato settimanale

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Per abbonarsi con diritto ai premi suddetti mandare L. 24 all'Amministrazione del CORRIERE DELLA SERA, Milano, via S. Paolo, 7, più centesimi 60 per le spese di spedizione del dono.

3598

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Roymazzi
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombardorum

Diavolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri
Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1.50 al cento

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.
ANNO XX. - ABBONAMENTO 1885

IL SECOLO

TIRATURA MEDIA QUOTIDIANA COPIE 115.000
IL SECOLO
GAZZETTA DI MILANO
Giornale politico-quotidiano in gran formato
ESCE IN MILANO NELLE ORE POMERIDIANE

IL SECOLO per mantenere la fama d'essere il Giornale il più completo ed il più rapidamente informato, continua ad ampliare e perfezionare il suo servizio telegrafico particolare che può competere con quelli dei più importanti periodici Inglesi ed Americani.

IL SECOLO per arrivare in quasi tutta Italia con una edizione completa il giorno stesso della sua pubblicazione, e per rendere sempre più sollecita la sua tiratura in continuo aumento, la farà eseguire col nuovo anno in quattro doppie macchine rotative a carta continua che danno 18,000 copie all'ora ciascuna.

IL SECOLO si è assicurato per il nuovo anno le più importanti primizie letterarie, per cui pubblicherà in appendice nuovi romanzi di Richebourg, Montépin, Ohnet, Uchard, Delpit, Theuric, Deslys, ecc.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno L.	Semestre L.	Trimestre L.
Milano a domicilio	18	9	4 50
Franco di porto in tutto il Regno	24	12	6
Alessandria, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	28	14	7
Unione postale d'Europa e America del Nord	40	20	10
America del Sud, Asia, Africa	60	30	15
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay	80	40	20

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI:

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNATA DA DIRITTO:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco, edizione comune.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale Il Giornale Illustrato del Viaggi.
Al Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

E riceverà subito in dono lo stupendo quadro oleografico rappresentante

LA LUNA DI MIELE

di E. MOSER

della straordinaria dimensione di 1 metro d'altezza per 60 centimetri di larghezza. Perfetto lavoro d'arte come colorito ed esecuzione che costerebbe in commercio non meno di L. 25.

NB. Per ricevere franco a destinazione il gran quadro oleografico, i due giornali e il bollettino, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori d'Italia L. 1 — e quelli fuori d'Italia L. 2 — e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN SEMESTRE DA DIRITTO:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale Il Giornale Illustrato del Viaggi.

Al Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, il romanzo e il bollettino, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale Il Giornale Illustrato del Viaggi.

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Centesimi 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

PREMIO SEMIGRATUITO: Tutti gli abbonati indistintamente, aggiungendo L. 1. — per trimestre nel Regno, e L. 1. 50 per l'Estero, riceveranno in regalo il giornale illustrato Il Giornale Illustrato del Viaggi, il più ricco che esista.

— Si pubblica ai primi d'ogni mese in gran formato di 16 pagine di testo e quattro di copertina.

AVVERTENZA. — È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'edizione di lusso dell'Emporio Pittorresco in luogo dell'edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra una Edizione e l'altra, che è di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre.

IL SECOLO, per la sua straordinaria tiratura, presenta la maggiore e la più utile pubblicità colle sue inserzioni commerciali a pagamento, le quali sono regolate dalla seguente tariffa: In quarta pagina Cent. 75 la linea o spazio di linea. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, L. 3. — la linea o spazio di linea.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.